



26-3-2018

u. 157/2018

Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche ed integrazioni, recante la "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni, in particolare il Decreto Legislativo 25 maggio 2017 n. 75, che reca modifiche ed integrazioni al T.U. del Pubblico Impiego (TUPI);

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni, in particolare i Decreti Legislativi 25 maggio 2017 n. 74 e n. 75;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n.135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese nel settore bancario";

VISTO il CCNL relativo al personale dirigente dell'area I per il quadriennio normativo 2002 – 2005, sottoscritto il 21 aprile 2006, nonché il CCNL relativo al personale dirigente dell'area I per il quadriennio normativo 2006-2009, il biennio economico 2006-2007 ed il secondo biennio economico 2008-2009, sottoscritto il 12 febbraio 2010;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed, in particolare, l'articolo 14, comma 1-quater;

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n.39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti derivanti in controllo pubblico, a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190";

VISTA la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo" ed in particolare gli articoli 17 e seguenti, che hanno istituito e disciplinato l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS);

VISTO il Decreto 22 luglio 2015, n. 113 del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze, col quale è stato adottato il Regolamento recante lo "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo " (AICS);

VISTI i Decreti attuativi della Legge 7 agosto 2015, n.124 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 novembre 2015, pubblicato sulla G.U., Serie Generale n.293 del 17 dicembre 2015, recante "Approvazione della dotazione organica dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo" ed in particolare la tabella 1;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 novembre 2015, che nomina la Dr.ssa Laura Frigenti Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e la relativa conferma con DPCM del 13/03/2017;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 15 dicembre 2015, n. 2438, recante "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo" , come modificati dal Decreto Ministeriale 29 aprile 2016, registrato alla Corte dei Conti il 25 maggio 2016 – Reg. prev. 1418,

ed in particolare gli articoli 4, commi 1 e 4,6, comma 1 e 10 comma 1-bis,

VISTA la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo stipulata il 20 gennaio 2016, ai sensi dell'art. 8 del Decreto Legislativo n. 300 del 1999;

TENUTO CONTO delle Linee Guida ANAC per la trasparenza degli incarichi dirigenziali ex art. 14 del D. Lgs. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. 97/2016 e dall'art. 19, comma 1 bis e ter del D. Lgs. 165/2001;

CONSIDERATO che la dotazione organica dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo prevede 16 incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale;

VISTO il Regolamento dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo relativo al conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali, approvato con Delibera n. 155 del 25 luglio 2017;

VISTO il curriculum vitae della Dr.ssa Marina Damaggio e la sua Dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità all'incarico;

VISTA la legge n. 145 del 2002 ed il D. Lgs. Del 2001, nei quali è previsto che gli incarichi dirigenziali siano conferiti con un provvedimento che ne individua l'oggetto, gli obiettivi e la durata, mentre con contratto individuale viene stabilito esclusivamente il trattamento economico;

RITENUTO , nelle more dell'approvazione della proroga alla deroga dell'art. 19, comma 5-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, prevista per l'assegnazione di ulteriori incarichi dirigenziali presso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ed in attesa dell'espletamento del concorso per 10 Dirigenti, di procedere con urgenza all'assegnazione dell'incarico dirigenziale dell'Ufficio XII (Gare, Contratti e Risorse Informatiche) e di Reggenza dell'Ufficio XIII (Risorse Strumentali);

CONSIDERATA l'impossibilità di procedere all'Interpello pubblico, non esistendo autorizzazione all'ulteriore deroga all'art. 19 comma 5-bis del sopra citato Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che la funzione di Capo dell'Ufficio XII (Gare, Contratti e Risorse Informatiche) dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo risulta vacante, così come quella relativa all'Ufficio XIII (Risorse Strumentali) e che le esigenze organizzative e funzionali dell'Agenzia richiedono l'immediata assegnazione di incarichi di responsabilità dirigenziale di seconda fascia ai suddetti Uffici;

CONSIDERATO che le attitudini e le capacità professionali amministrative e gestionali della Dr.ssa Marina Damaggio, risultanti dal suo curriculum vitae, sono idonee al conferimento degli incarichi dirigenziali (di cui uno di Reggenza) degli Uffici sopra citati;

VISTO il contratto individuale di lavoro n.6 dell'8.2.2017 del Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, con il quale alla Dr.ssa Marina Damaggio, dirigente di seconda fascia in comando dall'ICE Agenzia, è stato conferito l'incarico di Capo Ufficio XI – Risorse Umane, ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA di revocare col presente Decreto, con decorrenza 26 marzo 2018, l'incarico dirigenziale della Dr.ssa Marina Damaggio di Capo Ufficio XI- Risorse Umane;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, alla Dr.ssa Marina Damaggio, Dirigente di seconda fascia, a seguito di revoca dell'incarico di Capo Ufficio XI (Risorse Umane) **viene conferito l'incarico dirigenziale di Capo Ufficio XII (Gare, Contratti e Risorse Informatiche) dal 26 marzo 2018 al 25 gennaio 2020, a scadenza del comando triennale dall'ICE Agenzia all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.**

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

La Dr.ssa Marina Damaggio, nell'ambito dell'incarico di cui all'art. 1, realizzerà i seguenti obiettivi:

- Gestione delle procedure di evidenza pubblica per l'acquisizione di beni, ivi incluse le risorse informatiche (hardware e software);
- Gestione delle procedure per l'affidamento di lavori e servizi, ivi inclusa la manutenzione delle risorse informatiche.

Inoltre dovrà :

- migliorare l'organizzazione dell'ufficio, attraverso la razionalizzazione delle risorse disponibili, nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza e tempestività, anche assolvendo alle norme sulla Trasparenza ed Anticorruzione previsti dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;
- risolvere eventuali criticità gestionali ed operative dell'Ufficio, fissando i target operativi del proprio personale, nell'ambito degli obiettivi operativi assegnati all'Ufficio dal Direttore dell'Agenzia o suo Delegato;
- sviluppare sistemi e procedure operative atte a semplificare la gestione delle attività di competenza, a beneficio della struttura;
- monitorare il raggiungimento degli obiettivi di performance assegnati all'ufficio, ai sensi del vigente Sistema di Misurazione e Valutazione;
- fornire assistenza e consulenza al personale sulle materie di competenza.

Art. 3

(Incarico di Reggenza e sua durata)

Nell'ambito degli incarichi aggiuntivi che possono essere conferiti dal Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, in relazione ad indifferibili esigenze organizzative e funzionali dell'Agenzia, viene conferito alla Dr.ssa Marina Damaggio l'incarico di **Reggenza dell'Ufficio XIII (Risorse Strumentali) attualmente vacante, dal 26 marzo al 25 giugno 2018, eventualmente rinnovabile, previo consenso di entrambe le parti, comunque non oltre la data di insediamento di un nuovo Dirigente.**

Gli oneri di entrambi gli incarichi graveranno sulle risorse previste con la Legge di Bilancio annuale a valere sul finanziamento destinato alle Spese per il Personale ai sensi dell'art.13 comma 2 dello Statuto dell'AICS.

Art. 4

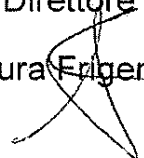
(Trattamento economico)

Il trattamento economico spettante alla Dr.ssa Marina Damaggio, in relazione agli incarichi conferiti, incluso quello di Reggenza, è definito dal contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Direttore dell'Agenzia per la Cooperazione allo Sviluppo, nel rispetto dei principi definiti dall'art.24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dal comma 1, art. 13 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89 e dall'art. 61, comma 3, del CCNL dell'Area della Dirigenza, sottoscritto in data 21 aprile 2006.

Roma, 26-3-2018

u. 157/2018

Il Direttore
Laura Frigenti





Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Con il presente atto, che si redige in duplice originale, fra:
il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo,
dott.ssa Laura Frigenti in qualità di rappresentante dell'Amministrazione,

e

la Dr.ssa Marina Damaggio
in

residente

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Oggetto del contratto

Il presente contratto individuale determina il trattamento economico - ai sensi dell'articolo 19, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 , a seguito della revoca dell'incarico di Capo dell'Ufficio XI Risorse Umane con Decreto n.157.del 26.3.2018..attribuito con contratto individuale n.6..dell'8.2.2017. Con il presente contratto viene assegnato l'incarico di funzione dirigenziale, di livello non generale, di Capo dell'Ufficio XII (Gare, Contratti e Risorse Informatiche), a partire dal **26 marzo 2018**, conferito alla Dr.ssa Marina Damaggio con Decreto n.157 del 26.3.2018, di cui il presente contratto costituisce documento accessorio.

Articolo 2

Decorrenza del trattamento economico

Il trattamento economico dell'incarico dirigenziale dell'Ufficio XII (Gare, Contratti e Risorse Informatiche), determinato ai sensi degli articoli seguenti nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto



legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto a valere dal **26 marzo 2018 al 25 gennaio 2020, a scadenza del comando triennale presso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. Il trattamento economico dell'incarico di Reggenza dell'Ufficio XIII (Risorse Strumentali) ha effetto a valere dal 26 marzo al 25 settembre 2018, eventualmente rinnovabile e comunque non oltre la data di insediamento di un nuovo Dirigente.**

Articolo 3

Trattamento economico fisso

Al dirigente di seconda fascia Dr.ssa Marina Damaggio, compete il trattamento economico fisso annuo lordo, stabilito per i Dirigenti di seconda fascia dall'articolo 5 del CCNL del personale dirigente dell'Area I, biennio economico 2008/2009, sottoscritto il 12 febbraio 2010, determinato secondo i seguenti importi comprensivi del rateo della tredicesima mensilità:

- a) Stipendio tabellare: € 43.310,90;
- b) Retribuzione di posizione parte fissa: € 12.155,61;
- c) Retribuzione individuale di anzianità in godimento.

Il medesimo trattamento economico è soggetto agli adeguamenti eventualmente stabiliti dal successivo contratto collettivo nazionale della Dirigenza, in conformità a quanto previsto dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 4

Retribuzione di posizione parte variabile e di risultato

La retribuzione di posizione parte variabile, correlata allo specifico incarico conferito con il presente contratto, è determinata in base alla normativa vigente e sarà comprensiva del rateo della tredicesima mensilità - al lordo delle ritenute a carico del dipendente.

In fase di prima attuazione dell'operatività dell'Agenzia, la retribuzione accessoria della Dirigente di seconda fascia, Dr.ssa Marina Damaggio, è stabilita in via transitoria in € 33.192,70 quale retribuzione di posizione parte variabile e in € 13.605,00 quale retribuzione di risultato.

Detto trattamento retributivo accessorio sarà definitivamente determinato al momento della quantificazione, nel bilancio preventivo dell'Agenzia, del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, nonché successivamente alla stipula degli accordi con le organizzazioni sindacali per la definizione dei criteri generali per la ripartizione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione ed a quelle destinate al risultato.

Con l'emanazione del provvedimento di graduazione delle funzioni dirigenziali di seconda fascia dell'Agenzia, di cui all'art. 24 del D.lgs.165/2001, fondato sulla ponderazione delle complessità organizzative delle singole strutture, della complessità delle procedure e delle normative applicabili dagli uffici per il raggiungimento dei propri obiettivi, nonché delle responsabilità gestionali, opportunamente pesate tra di loro, in corso di definizione, l'importo suindicato non potrà in ogni caso variare in aumento in misura superiore al 5% dell'importo stabilito per la parte variabile dell'indennità di posizione e al 10% dell'indennità di risultato.

Alla Dr.ssa Marina Damaggio è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti, una retribuzione di risultato suscettibile di variazione annuale, in relazione alle risorse disponibili nel fondo della retribuzione di posizione e di risultato accertate al termine di ciascun esercizio, anche con riferimento ad eventuali variazioni degli incarichi aggiuntivi svolti dalla dirigente ed al relativo ammontare dei compensi che affluiscono al medesimo fondo.

La retribuzione di risultato è comunque corrisposta, in un'unica soluzione entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello rispetto al quale tale retribuzione si riferisce, sulla base di una documentata relazione contenente la gestione svolta nell'anno precedente, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle disposizioni in materia di valutazione contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

La retribuzione aggiuntiva per l'incarico di Reggenza è stabilita nel successivo art. 5.

Articolo 5

Incarichi aggiuntivi e Reggenza

Alla Dr.ssa Marina Damaggio è conferito l'incarico di **Reggenza dell'Ufficio XIII (Risorse Strumentali)**, attualmente vacante, dal **26 marzo al 25 giugno 2018**, eventualmente prorogabile e comunque fino all'approvazione delle procedure che consentiranno all'Agenzia di conferire l'incarico ad altro Dirigente opportunamente individuato.

Ai sensi dell'art. 61, comma 3 del CCNL Area 1 – Dirigenza, quadriennio normativo 2002/2005 e biennio economico 2002/2003, in attesa dell'entrata in vigore del nuovo CCNL Area Dirigenza, per l'incarico di reggenza conferito è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti, una retribuzione aggiuntiva di risultato pari al 15% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico dirigenziale conferito.

Articolo 6

Efficacia

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del decreto di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale ed alla sua registrazione presso gli organi di controllo.

Articolo 7

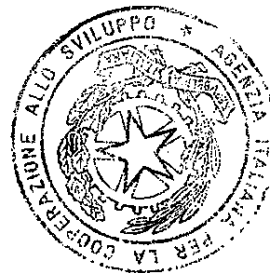
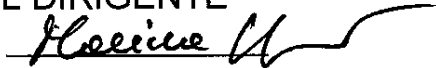
Foro competente

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 26-3-2018

IL DIRIGENTE



IL DIRETTORE

